



IN QUESTO NUMERO

In primo piano

LEGGE STABILITÀ

► [Proietti, rilancio consumi ma non con aumento uso contante \(Agi\)](#) **p. 1**

► [Proietti, preoccupa il tetto a 3.000 euro per l'uso del contante \(IlSole24Ore Radiocor\)](#) **p. 1**

[SUL WEB E SULLA STAMPA](#) **da p. 2**

Le news

► [DELEGA FISCALE. Dal Governo ok definitivo a ultimi decreti delegati della riforma](#) **p. 10**

In primo piano

LEGGE STABILITÀ

PROIETTI, RILANCIO CONSUMI MA NON CON AUMENTO USO CONTANTE

AGI

Agenzia Italia

- Roma, 14 ott. - "La sacrosanta esigenza di rilanciare i consumi non si persegue portando a 3000 euro l'uso del contante". Lo dichiara il segretario confederale della Uil Domenico Proietti, secondo cui "i consumi si rilanciano dando più reddito a milioni di italiani, ad esempio, rinnovando i contatti pubblici e privati, tagliando le tasse sul lavoro e ripristinando la rivalutazione delle pensioni".

Il provvedimento annunciato dal governo, invece, "non aggiungerà un centesimo nelle tasche degli italiani e rappresenta solo un potente incentivo all'evasione fiscale e al malaffare".

PROIETTI, PREOCCUPA IL TETTO A 3.000 EURO PER L'USO DEL CONTANTE

Il Sole
24 ORE Radiocor

- Roma, 13 ott. - "Preoccupa l'odierno annuncio del premier di voler elevare da 1.000 a 3.000 euro l'uso del contante. Questo va esattamente nella direzione opposta ad una seria lotta all'evasione fiscale, evasione di cui l'Italia detiene la maglia nera in Europa". Così il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti.

"Della lotta all'evasione fiscale di cui parla il presidente del Consiglio non si vede traccia. I dati dell'Istat sul recupero nei primi otto mesi dell'anno - aggiunge - attestano una flessione. I recenti decreti attuativi della Delega fiscale, inoltre, sono stati un'occasione persa. Si dovevano introdurre provvedimenti efficaci, più volte indicati dalla Uil, primo fra tutti il contrasto di interessi nei servizi alle famiglie - conclude Proietti - che permetterebbe di fare emergere il nero e conseguentemente ampliare il gettito oltre a rappresentare un reale beneficio per i contribuenti".



ECONOMIA & Finanza con Bloomberg®

**Contanti, il tetto a 3 mila euro divide
Squinzi: "Esecutivo va in giusta direzione"**

La Uil: "Non è così che si rilanciano i consumi"

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

ECONOMIA

**Fisco: Uil, norma su tetto contante
incentiva evasione**

CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

ECONOMIA

**Fisco: Uil, aumento tetto uso contante
frena lotta evasione**

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL **Gruppo Espresso**

**Legge di stabilità, Matteo Renzi:
proporremo innalzamento
dell'uso del contante da 1000 a
3000 euro. Plauso commercianti.
Uil: "Preoccupa evasione"**

[VAI AL SOMMARIO](#)



Economia, mercati, lavoro

Legge Stabilità, Renzi: tetto
uso contanti salirà a
3.000 euro



il magazine di Tecne

Politica Società Lavoro Economia Cultura Politica
Economia Lavoro Cultura Economia Politica Società Economia
L'osservatorio di Tecne

Fisco, Uil: "Aumento tetto uso contante frena la lotta all'evasione"

ArezzoWeb

L.stabilità: Uil, aumento soglia contante va contro
lotta a evasione



Borsa Italiana

LEGGE STABILITA': UIL, PREOCCUPATI DA AUMENTO AL TETTO PER IL CONTANTE

IL TIRRENO TOSCANA

Legge di stabilità, Renzi:
"Innalzamento del contante da
1000 a 3000 euro"

Uil, contante 3000 euro va contro lotta evasione.

[VAI AL SOMMARIO](#)

Alberghi e retail, il rilancio immobiliare passa anche da un tetto più alto sui contanti

DIARI  DEL WEB

Legge Stabilità, Uil: su contanti Renzi indebolisce lotta evasione

ContattoNews.it

La notizia a portata di click...

Riforma pensioni, ultime novità ad oggi 15 ottobre 2015

[VAI AL SOMMARIO](#)



DEL 14 OTTOBRE 2015

Manovra, contanti a 3.000 euro Bersani: è un favore all'evasione

Renzi: così si aiutano i consumi: Alfano: è misura nostra

Il tetto "anti-sommerso" fu voluto da Monti. Sanità, il fondo a 111 miliardi ma Regioni protestano. Per le partite Iva 300 milioni

NICOLA PINI

ROMA

Contrordine: salta il tetto dei 1.000 euro per l'utilizzo del denaro contante, un limite introdotto a fine 2011 dal governo Monti per contrastare l'evasione fiscale. Il premier Matteo Renzi ha annunciato che con la legge di Stabilità l'uso delle banconote tornerà libero fino a 3.000 euro, definendo la misura «un piccolo gesto per incoraggiare i consumi». «Una delle cose che proporremo al Parlamento sarà di riportare i livelli di contante alla media europea», ha detto ieri il presidente del Consiglio: «In Francia è a 3.000 euro, in Germania non c'è», ha aggiunto. In realtà, proprio dal mese scorso, Parigi ha ridotto a mille euro il tetto della liquidità per tutti i residenti.

«In passato si è fatta una grande battaglia contro l'evasione e io sono d'accordo – ha spiegato Renzi – però non sono d'accordo sul metodo utilizzato. La battaglia non si fa mettendo fuori dai negozi le gazzelle della guardia di Finanza perché questo crea terrore».

La decisione di Palazzo Chigi ha innescato reazioni a catena, tanto nel mondo politico che produttivo. Nella maggioranza esulta Angelino Alfano, ministro dell'Interno e leader del Ndc. Con questo governo «stiamo facendo paradossalmente cose di centro-destra», questa è «una misura liberale», ha sottolineato. Pollice verso invece da Pierluigi Bersani, leader della minoranza Pd. Elevare il limite a tremila euro favorisce «i consumi in nero, il riciclaggio e la corruzione», accusa

l'ex ministro che si dice favorevole «ad arrivare alla media europea quando saremo nella media europea nella lotta all'evasione». Sulla stessa linea i sindacati. Per la Uil «l'annuncio del premier preoccupa» perché «va nella direzione opposta ad una seria lotta al nero», della quale «non si vede traccia». Favorevoli alla misura i commercianti. La proposta «favorisce certamente l'attività economica delle nostre imprese, soprattutto quelle transfrontaliere», ha detto il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli.

Vecchio cavallo di battaglia di Silvio Berlusconi la "libertà di contante" fu per la prima volta intaccata dal governo Prodi nel 2007. L'anno successivo con il ritorno al governo del centro destra il limite fu cancellato. Poi, in piena crisi finanziaria, Monti introdusse il tetto dei mille euro. Durante il governo Letta, il ministro Fabrizio Saccomanni propose un'ulteriore limitazione, che non fu attuata per l'opposizione di Ncd e Forza Italia. L'attuale titolare dell'Economia Pier Carlo Padoan ieri non è intervenuto sul tema. Ma in passato era favorevole a limiti stringenti: in Parlamento nel novembre del 2014 affermò che la riduzione del contante fa emergere l'economia sommersa e, se unito alla diffusione dei pagamenti elettronici, «produce prevedibili effetti positivi sui consumi». L'utilizzo del denaro liquido in Italia è tradizionalmente più alto che in molti altri Paesi europei e l'Italia è ai primi posti, secondo la Com-

misione Ue, nel livello di evasione Iva.

La legge di stabilità approda domani in Consiglio dei ministri e si profilano altre novità. Una riguarda le risorse per la Sanità: il fondo nazionale salirà il prossimo anno a 111 miliardi di euro, un miliardo in più rispetto al 2015 ma due in meno di quanto previsto nello scorso luglio: il nuovo importo è emerso dopo una riunione a Palazzo Chigi con i governatori, che restano insoddisfatti. Per il resto in queste ore si lavora soprattutto per allargare le coperture finanziarie e Padoan ieri pomeriggio è tornato a Palazzo Chigi. Tra i nodi ancora da sciogliere quello sul pagamento del canone Rai nella bolletta elettrica: la misura sembrava destinata a essere rinviata dopo le proteste delle imprese, ma negli ultimi giorni sembra essere tornata in campo. Intanto lo stesso Renzi ha messo la parola fine sul capitolo pensioni: il dossier sulla flessibilità non entrerà nelle legge di stabilità. Se ne riparlerà nel corso del 2016.

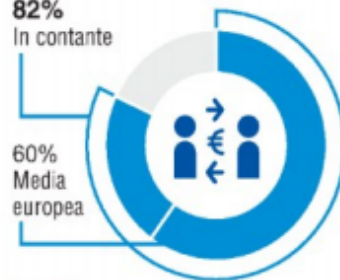
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il contante in Italia

I dati del Mef e dell'Agenzia delle Entrate

€ **Transazioni effettuate in Italia nel 2015**

82%
In contante



Costo per banche
4 miliardi

Costo per sistema Paese
8 miliardi

Soglia di utilizzo contante

fino al 2011 **12.500 euro**

oggi **1.000 euro**

nuova soglia proposta **3.000 euro**

deroga per cittadini UE **15.000 euro**

Soglia in alcuni Paesi europei

Portogallo **1.000** Spagna **2.500**
Francia **1.000** Belgio **3.000**
Germania, Austria, Slovenia:
nessuna soglia

ANSA centimetri

Stabilità

Uso di contanti Il limite risale a tremila euro

Il premier: l'innalzamento nella manovra che verrà presentata domani. «Aiuta i consumi». Bersani: «Così si favorisce l'evasione». Alfano: «La misura è nostra».

SERVIZI A PAGINA 8



da sapere

Tetto a mille euro anche in Francia

Il contante è una passione tutta italiana. Tramite banconote avviene nel nostro Paese l'82% delle transazioni (contro una media europea del 60%), pari al 67% del loro valore. Secondo i dati di Mef e Agenzia delle Entrate il costo di tale predilezione si aggira sui 4 miliardi per le banche, che ne devono peraltro garantire la gestione e la sicurezza, e di 8 miliardi per il sistema Paese. Il limite all'utilizzo del contante è da anni al centro della battaglia politica, tra chi vede nella circolazione del cash una spinta all'evasione fiscale, e punta quindi ad arginarlo il più possibile, e chi invece, come Ncd, Scelta Civica e Lega, difende soprattutto gli interessi del mondo del commercio e delle professioni, proponendo – in ogni provvedimento utile – emendamenti volti ad innalzare l'attuale soglia dei 1.000 euro. Lo stesso limite di 1.000 euro è applicato, tra i Paesi Ue, dal Portogallo e, dallo scorso primo settembre, anche dalla Francia, che prima lo aveva a 3.000 euro. In Spagna il tetto è di 2.500 euro e in Belgio di 3.000. Germania, Austria e Slovenia non applicano alcuna soglia.

[VAI AL SOMMARIO](#)

Sale a 3.000 euro il tetto dei contanti Tasse più leggere per le partite Iva

Imposta a forfait sui professionisti: reddito minimo a 30mila euro



Precedenti

Nel 2008 Prodi ridusse l'uso di contanti a 5.000 euro. Berlusconi lo rialzò a 12.500

Monti

L'attuale limite di spesa di 1000 euro fu fissato nel 2011 dal governo Monti

Europa

Soglia di 1.000 euro solo per il Portogallo Grecia, Francia, Spagna e Belgio fino a 3.000



Pier Luigi Bersani

L'uso delle banconote incoraggia il 'nero' e la corruzione



Negozianti e albergatori

**La norma è una giusta semplificazione
Farà bene ai consumi**

GARANZIE

Il governo è convinto che la tracciabilità sia garantita comunque

Matteo Palo
■ MILANO

FINISCE l'epoca aperta da Mario Monti nel 2011. Il limite per l'utilizzo dei contanti torna a salire: addio al tetto da 1.000 euro, si potrà arrivare fino a 3.000. È una delle novità della legge di Stabilità, ha spiegato ieri il premier Matteo Renzi. L'iniziativa ha fatto storcere il naso a molti: potrebbe essere un passo indietro nella lotta all'evasione fiscale. Non sarà, comunque, la sola semplificazione in arrivo. Il ministero dell'Economia sta lavorando anche a una misura di cui si parla da mesi: per tut-

ti i liberi professionisti la manovra conterrà un ritocco del regime dei minimi. Ma andiamo con ordine.

«**VOGLIAMO** riportare i livelli di contante alla media europea, al livello francese, portandolo da 1.000 a 3.000 euro». Queste le parole con le quali Renzi ha annunciato la misura, spiegandola come «un modo per aiutare i consumi e dire basta al terrore». Secondo l'esecutivo, gli strumenti di tracciabilità sono ormai tali da permettere le verifiche sulla circolazione di contante: basta pensare alle regole sui conti correnti. Tenere un tetto così basso rischia solo di penalizzare chi vuole fare acquisti. Per Confcommercio, con la novità «si favorisce l'attività economica delle nostre imprese, soprattutto quelle transfrontaliere». Mentre per Confesercenti la misu-

ra «farà bene ai consumi». Codacons, invece, parla di «doverosa semplificazione». Non tutti, però, la pensano allo stesso modo. L'aumento del tetto, per i critici, sembra un ritorno al passato. Così, uno dei leader della minoranza Pd, Pier Luigi Bersani, spiega che la novità «incoraggia nero, riciclaggio, evasione e corruzione». E il ministro dell'Interno Angelino Alfano non aiuta Renzi, perché loda l'intervento e dice che in que-

sto modo l'esecutivo fa «cose di centro-destra». La proposta viene criticata da Federconsumatori e Adusbef, che parlano di operazione «del tutto immotivata», mentre la Uil, col segretario confederale **Domenico Proietti** si dice preoccupato: «L'annuncio va nella direzione opposta ad una seria lotta all'evasione».

UN ALTRO intervento attesissimo, confermato dallo stesso Renzi, riguarderà gli autonomi. «Nella legge di stabilità – ha detto – c'è un intervento serio sulle partite Iva, con una revisione del regime dei minimi». Si tratta di un argomento delicatissimo, dal momento che nella manovra dello scorso anno l'esecutivo tentò di mettere le mani nella tassazione delle partite Iva a basso reddito ma fece un pasticcio, finendo con l'alzare le imposte a loro carico. Stavolta, sarà previsto «un *forfait* fino a 30 mila euro con l'aliquota ridotta al 5% per i primi anni» con «un impatto nell'ordine di circa 300 milioni di euro», secondo quanto ha spiegato il sottosegretario all'Economia, Enrico Zanetti.



Il caso

Quando i renziani erano contro il cash

Poco più di un anno fa dai tavoli della Leopolda il finanziere Davide Serra, uno dei supporter di Renzi, strappò applausi dicendosi favorevole a un'abolizione totale del contante: «In Corea hanno sconfitto così l'evasione fiscale». I tempi cambiano, evidentemente

[VAI AL SOMMARIO](#)

LA STAMPA

DEL 14 OTTOBRE 2015

La legge di Stabilità innalza il limite per i pagamenti. Plaudono i commercianti, Bersani: "Favore agli evasori"

Contanti, tetto a tremila euro

Senato, sì alla riforma. La Camera approva lo Ius soli: italiano chi studia qui

— La soglia per l'uso dei contanti, abbassata tra le proteste a mille euro dal governo Monti, salirà a tremila euro. Plaudono i commercianti. Bersani critico: «Un favore agli evasori». Il Senato approva in terza lettura la riforma costituzionale. Via libera della Camera allo Ius soli.

**Amabile, Baroni, Bertini,
Corbi, Feltri, Minucci, Paci,
Rampino, Schianchi,
Spini e Sorgi** DA PAG. 2 A PAG. 7

Contanti, Renzi riapre il portafoglio

“Si potrà spendere fino a 3 mila euro”

Cade il limite dei mille euro fissato da Monti e sarà incentivato lo scontrino elettronico
Il premier: è un modo per rilanciare i consumi. Bersani: un favore all'evasione fiscale

PAOLO BARONI
ROMA

Il governo ci aveva già provato a inizio anno ma forse i tempi non erano ancora maturi, perché tutto l'armamentario per tracciare elettronicamente i pagamenti non era ancora pronto. Ora Renzi ritenta l'affondo e annuncia che con la nuova legge di stabilità il tetto all'uso del denaro contante verrà alzato: si passerà dagli attuali 1.000 euro a 3.000. «Un piccolo gesto», «un modo per aiutare i consumi» ha spiegato ieri mattina il premier ai microfoni di Rtl102.5 annunciando l'intenzione di allineare l'Italia «alla media europea, al livello francese». Peccato che la Francia, proprio in queste settimane, abbia fatto l'esatta manovra opposta. In Europa però solo la Grecia impone un limite simile al nostro (1.500 euro), mentre in Spagna il tetto è di 2.500, in Belgio di 3.000 ed in paesi come Germania, Austria e Slovenia nemmeno esiste.

Stop al gioco cane-gatto

«In passato con il governo Monti - ha spiegato il premier - si è fatta una grande battaglia contro l'evasione e sono asso-

lutamente d'accordo. Ma non sono d'accordo sul metodo, non si fa mettendo fuori dai grandi negozi le gazzelle della Finanza. Attraverso gli strumenti informatici recuperi molta più evasione di quanta ne recuperi giocando a cane e gatto sulle strade. L'evasione - ha aggiunto - la stiamo combattendo sul serio ed è uno dei motivi per cui in legge di stabilità abbiamo soldi per abbassare le tasse. Ma non attuamo la politica del terrore: se si ha la possibilità di spendere fino a 3.000 euro in contanti, lo si faccia, naturalmente è tutto tracciato. Chi fa il furbo lo stronco per bene ma i cittadini per bene non devono essere assediati da un esercito». A questa teoria, però, non crede Pierluigi Bersani che ieri si è detto molto amareggiato: «Vorrei chiedere che messaggio diamo all'Italia, e da quale Italia vogliamo il consenso? E non si dica che alzando la soglia a 3 mila euro si favoriscono i consumi. Semmai si incoraggiano i consumi in nero, riciclaggio, evasione e corruzione, come certificato da tutte le agenzie a partire dalle Entrate». Sul fronte dei contrari si schierano anche Sel, la Cgil e la **Uil**, Federcon-

sumatori e Adusbef. «In questo modo al posto di andare avanti torniamo indietro», sostengono Rosario Trefiletti ed Elio Lannutti.

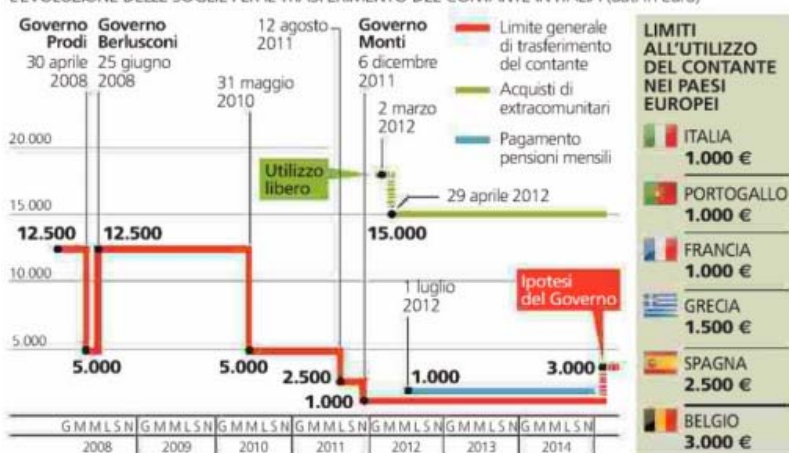
Lo scontrino elettronico

E' chiaro però che per rendere credibile l'operazione alle parole dovranno subito seguire i fatti. Ed oltre alla fattura elettronica, entrata in vigore a marzo, occorrerà introdurre anche lo scontrino elettronico, magari anticipando la scadenza che per ora è fissata a gennaio 2017. Così come dovrebbe essere incentivato di più l'uso della moneta elettronica, aiutando i commercianti ad installare i «pos» e favorendo per tutti un netto calo dei costi bancari ancora oggi fuori linea rispetto alla media europea.

Il tema è molto popolare e sentito: si può dire che le con-

Come è cambiato il tetto sui contanti

L'EVOLUZIONE DELLE SOGLIE PER IL TRASFERIMENTO DEL CONTANTE IN ITALIA (dati in euro)



carabinieri - LA STAMPA

LIMITI ALL'UTILIZZO DEL CONTANTE NEI PAESI EUROPEI

ITALIA	1.000 €
PORTOGALLO	1.000 €
FRANCIA	1.000 €
GRECIA	1.500 €
SPAGNA	2.500 €
BELGIO	3.000 €

testazioni sono iniziate il giorno stesso in cui il governo Monti a fine 2011 ha deciso di abbassare da 12.500 a mille euro il tetto per l'uso del contante. La protesta dei commercianti fu immediata, col decreto semplificazioni di inizio 2012, venne subito introdotta una deroga sino a 15mila euro a favore dei turisti extra-ue (cinesi, giapponesi, arabi, russi, ecc.).

Confcommercio e tutte le sue principali federazioni (dalla Fipe a Federmoda a Confindustria) assieme a Confesercenti, che ora chiede di abolire gli scontrini, ha ovviamente subito applaudito la scelta. «Finalmente si mette il nostro sistema imprenditoriale in grado di competere alla pari rispetto agli altri soggetti che operano negli altri paesi delle Ue», ha commentato il presidente di Confcommercio e Rete Imprese Italia, Carlo Sangalli. Esulta anche l'Ncd «(«Il governo fa cose di centro-destra», commenta Alfano) e subito parte la gara con Scelta civica sulla primogenitura della proposta.

Persi 2 miliardi in 4 anni

Quanto possa aver pesato sino ad ora un vincolo così rigido lo spiega l'Associazione Monte-Napoleone, che rappresenta oltre 130 global luxury brands che operano nel quadrilatero milanese della moda e che da anni si batte per la cancellazione totale di ogni tetto. Prendendo a riferimento la sola clientela italiana l'associazione stima una perdita di circa 2 miliardi di euro di giro d'affari. Il che significa che in 4 anni lo Stato ha dovuto fare a meno di circa 1,7 miliardi di gettito Iva a causa delle mancate vendite. Non certo un bell'affare.

Twitter @paoloxbaroni

[VAI AL SOMMARIO](#)

LE NEWS

DELEGA FISCALE

DAL GOVERNO OK DEFINITIVO A ULTIMI DECRETI DELEGATI DELLA RIFORMA



Il Consiglio dei ministri ha approvato definitivamente gli ultimi cinque Decreti legislativi di attuazione della Delega per il riordino del sistema fiscale. Arriva così a compimento l'iter di attuazione della delega. I testi approvati sono rimasti sostanzialmente invariati nei contenuti rispetto a quelli già approvati dal Consiglio dei Ministri del 4 settembre, tengono conto di alcune delle richieste presenti negli ultimi pareri delle

Commissioni parlamentari.

Ecco i decreti legislativi approvati: misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario; misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione; misure per la revisione della disciplina dell'organizzazione delle agenzie fiscali; misure per la revisione del sistema sanzionatorio; stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale".

[VAI AL SOMMARIO](#)